

nell'indulgente volume *La Croazia vista dagli Italiani* (1), e dall'altro si volsero a sviscerare sempre più influssi e lustri italiani nella letteratura serbo-croata, per cui non rifuggirono da polemiche con gli Jugoslavi, che tali influssi e lustri vorrebbero mimetizzare e ridurre al minimo. Altri studiosi (2) preferirono invece fare dei sondaggi anche nella letteratura moderna, come, per esempio, l'Urbani che nei suoi *Scrittori jugoslavi* del 1936 discorre del dannunzianesimo di Lovrić, del futurismo di Anđeli-nović e di un gruppo di « scrittori che celebrano l'Italia nel dopoguerra »; ma solo il Maver si è impegnato a fondo in una monografia sul Leopardi nella letteratura serbo-croata, con particolare riguardo alle traduzioni e alla critica (3). Gli Jugoslavi invece sono andati per loro conto in cerca di qualche buon boccone inedito, come il Kolendić, ma

*zioni culturali fra Ragusa e l'Italia negli anni 1358-1526*, Zara, 1926, da *Atti e Memorie della Società dalmata di Storia patria*, I; *Italianisti jugoslavi: I. Vinko Lozovina; II. Ante Petravić* in *L'Eur. Or.*, XV (1935); *Preromanticismo italiano*, Alberto Fortis, *poesia popolare serbo-croata*, Belgrado, 1938, da *Prilozi za književnost, jezik*, ecc., XVIII; *Riflessi danteschi nella poesia popolare serbo-croata*, Roma, 1940, da *Romana*, VI; *Riflessi della simbiosi latino-slava di Dalmazia*, Venezia, 1940, da *Storia e Politica Internazionale*. Da notare anche le ampie recensioni, a volte polemiche, ma sostenute da idee, metodi, dati nuovi, e uscite anche in estratti: *La cultura letteraria dell'Istria*, Zara, 1926 da *Atti e Mem. della Società dalm. di storia patria*, I; *La cultura slava della Dalmazia alla luce di recenti pubblicazioni straniere*, Zara, 1934, da *ibid.* II-IV; *Des relations culturelles italo-yougoslaves*, Praga, 1936, da *Slavia*, XIV.

(1) A. CRONIA, *La Croazia vista dagli Italiani*, Roma, 1942, preceduta da *Notizie italiane intorno alla Croazia e ai Croati* nel vol. *Italia e Croazia* dell'Accademia d'Italia, Roma, 1942.

(2) Di argomenti diversi hanno trattato: G. MARCOCCIA, *Leggende dalmate su Diocleziano*, Catania, 1925, da *Il folklore italiano*, I; B. CALVI, *Traduzioni dal Petrarca di Tresić-Pavičić* in *Aevum*, 1930; O. RANDI, *Gli scambi culturali italo-jugoslavi* in *Nuova Antologia*, 1939; A. DE MICHELI, *I Croati e la Croazia in Dante* in *Annuario Istituto tecnico A. Zanon*, Udine, 1939; A. A. BERNARDY, *Croazia e Italia*, Roma, 1941, e *La tradizione culturale italo-croata* in *Il libro italiano nel mondo*, 1941; CH. ŠEGVIĆ, *I Croati. La loro missione storica durante tredici secoli*, Roma, 1941. Per altre brevi note cfr. E. DAMIANI, *Contributo ad una bibliografia di scritti italiani o in italiano su argomenti di cultura croata* nel vol. *Italia e Croazia* dell'Accademia d'Italia, Roma, 1942 che già oltrepassa i confini del nostro lavoro.

(3) G. MAVER, *Leopardi presso i Croati e i Serbi*, Roma, 1929.